



SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO

Piazzale Kennedy - 72019 - San Vito dei Normanni - BR

Tel/Fax 0831951170 - Codice Fiscale 81002230746

bric82200p@istruzione.it - bric2200p@pec.istruzione.it

FORMAZIONE DEI LAVORATORI

art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – accordo stato regioni del 21/12/2011

Procedure pulizie e sanificazione



DEFINIZIONI



Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, attrezzature ecc.

Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia.



Dati relativi alla persistenza del virus SARS-CoV-2



Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

È buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) delle superfici, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, occhiali, altri oggetti di uso frequente).

Le operazioni di pulizia comprendono:



- 1.rimozione meccanica dello sporco
- 2.lavaggio con acqua
- 3.detersione con idoneo detergente
- 4.risciacquo abbondante

Attrezzature di pulizia:



- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili dai germi).
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetri, vello lavavetro.
- Sistema MOP (Sistema con frange in cotone e/o microfibra da impregnare rilavabili). Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.).
- Dispositivi di protezione individuale (di seguito elencati).

Precauzioni per l'uso dei prodotti per pulizia



- Evitare dosi eccessive di prodotto.
- Evitare usi impropri (simultanei di prodotti diversi).
- Seguire le istruzioni del produttore. La diluizione dei prodotti deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni della scheda tecnica.
- Utilizzare preferibilmente detergenti privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti.
- Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni.
- Utilizzare preferibilmente disincrostanti "ecologici", formulati tramite l'impiego di acidi organici deboli (acido acetico, acido citrico).

Precauzioni per l'uso dei prodotti per pulizia



E ANCORA:

- Eseguire le pulizie con guanti spessi in PVC contro le aggressioni del rischio chimico.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

Prodotti impiegati / da impiegare:



1) disinfettanti a base alcolica

2) prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio)

La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio **è lo 0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici. Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno inumidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la **comune candeggina**, o **varechina**, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Occorre quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. (es. Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così: 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua oppure 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua)

Prodotti impiegati / da impiegare:



Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) **la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%**. Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione. (ad esempio se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua oppure 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua oppure 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua. Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.



FASE 1 – Operazioni preliminari alla sanificazione

Spazzatura, spolvero, detersione/igienizzazione delle superfici, attrezzature, rivestimenti, servizi igienici, e tutto ciò che è di uso comune, con frequenza di **almeno 1 volta al giorno**



FASE 2 – Sanificazione

Metodi chimici:

Pulire e disinfettare tutte le superfici con un disinfettante contenente 0,1% di cloro attivo o nel caso di superfici non trattabili con soluzione clorata utilizzare alcool al 70% rispettando il tempo di contatto indicato nella scheda tecnica del disinfettante utilizzato.

Preparazione della soluzione di disinfettante secondo le indicazioni del OMS, del Ministero della salute (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020):

- ipoclorito di sodio 0.1% ,
- alcol etilico 70/75%



FASE 2 – Sanificazione

Ingredienti della soluzione realizzata in proprio:

Per 1 litro - La candeggina in commercio ha normalmente una concentrazione di sodio ipoclorito di $\approx 5\%$; è possibile preparare una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0.1% per igienizzare le superfici di lavoro diluendo 20 mL di candeggina in un litro di acqua (un cucchiaio da cucina equivale a circa 15 ml).

Applicazione prodotti chimici

Con erogatore a spruzzo manuale,

Con panno in fibra naturale e sintetico imbevuto di soluzione

ATTENZIONE !



Nota1: più piccolo è il diametro delle particelle erogate, meglio si distribuiranno in tutto l'ambiente e su tutte le superfici da sanificare. Il prodotto agirà per contatto asciugandosi all'aria.

Nota2: nelle giornate calde si consiglia di applicare la soluzione nelle ore meno calde e di aumentare le quantità di prodotto erogato. I locali devono essere sempre opportunamente arieggiati sia durante gli orari di lavoro, sia prima, durante e dopo la sanificazione.

ATTENZIONE !



La soluzione disinfettante sarà applicata più volte al giorno direttamente dall'operatore per la sanificazione delle postazioni di lavoro, postazioni di ricevimento, distributori e su tutto ciò che è di uso promiscuo a disposizione di tutti gli operatori e dei terzi.

Tale soluzione disinfettante è utile anche per la cura del proprio mezzo/autoveicolo. La sanificazione della postazione di guida (previo spolvero e detersione all'occorrenza), con modalità autolavaggio.

Gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione In ambienti ove non abbiano soggiornato soggetti covid-19



I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come “rifiuti urbano non differenziati. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:



Gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione

In ambienti ove non abbiano soggiornato soggetti covid-19



- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



Istruzioni operative per l'attività di pulizia locali e servizi igienici



Sono riportate, **nel documento integrale redatto come procedura**, le istruzioni operative con relative misure di prevenzione e le cautele da adottare durante l'attività di pulizia locali e servizi igienici al fine di garantire la piena tutela della salute e della sicurezza degli addetti e delle altre persone presenti.

Istruzioni operative per l'attività di pulizia locali e servizi igienici



Sempre nel documento integrale sono riportate le procedure di:

- lavaggio mani con acqua e sapone e/o con soluzione alcolica;
- misure di protezione – DPI: camice monouso; tuta rischio biologico usa e getta; copriscarpe monouso, guanti in nitrile usa e getta; guanti in lattice pesante EN374; schermi di protezione o visiera EN166; mascherina di protezione FFP2 o FFP3 EN149 (senza valvola); Mascherine chirurgiche.

Attenzione! Prima di indossare le mascherine FFP2 l'operatore deve avere cura di detergersi le mani accuratamente; analoga operazione deve essere effettuata alla fine dell'utilizzo che non può essere superiore al turno di lavoro; gli occhiali e la visiera potranno invece essere riutilizzati avendo cura di prevedere la loro detersione e sanitizzazione prima e dopo l'utilizzo.